D.D.G. n. 3033/2017

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il D.P.R n. 3071 del 24/05/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Gaetano Cimò in esecuzione della Delibera di Giunta n. 189 del 17/05/2016;
VISTO il D.D.G. n. 4637 del 14/07/2016 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico del Servizio 2 "Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche" al Dott. Antonino Colombo;
VISTA la L.R. n. 65/95, modificata dalla L.R. n. 17 del 06/04/1996.
VISTA la Direttiva 2001/110/CE del Consiglio del 20//12/2001 concernente il miele;
VISTO la Legge 24 dicembre 2004 n. 313 sulla disciplina dell'apicoltura;
VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali , di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, del 4 dicembre 2009, recante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
VISTO il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dell'11 agosto 2014, recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del citato Decreto Ministeriale 4 dicembre 2009;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga alcuni regolamenti (CEE) tra cui il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 1366/2015, della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1368/2015, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 inerente l'attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
VISTO il Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 inerente l'attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

VISTO il Programma Apistico nazionale predisposto per il triennio 2017/2019 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 1102/2016 finale del 05/07/2016;

VISTA la Circolare AGEA istruzioni operative n. 28 del 27/07/2016 e s.m.i. per la campagna 2017/2018;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale n. 2980 del 20/07/2017 con cui si assegna alla Regione Siciliana l'importo di € 507.571,67 per la campagna 2017/2018;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione e alla pubblicazione dell'Invito per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" – Campagna 2017/2018

A TERMINE delle vigenti disposizioni:

DECRETA

Art. 1) E' approvato l'Invito per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" – Campagna 2017/2018.

Art. 2) Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il presente decreto, unitamente all'Invito di cui al precedente art. 1 sarà pubblicato nelle Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito istituzionale dipartimentale all'indirizzo: *http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura.*

Palermo, 16/10/2017

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Gaetano Cimò)

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 2 – INTERVENTI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE

U.O. S2.06 - Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico

Invito per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele" – Campagna 2017/2018.

Art. 1
Premessa e disposizioni generali

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea intende assegnare agli apicoltori siciliani i finanziamenti previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013. Gli apicoltori che hanno intenzione di incrementare i propri livelli produttivi e/o migliorare la qualità dei propri prodotti, possono presentare apposita istanza secondo le modalità stabilite con il presente Invito.

Riferimenti normativi:
Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga alcuni regolamenti (CEE) tra cui il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
Regolamento Delegato (UE) n. 1366/2015, della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
Regolamento di esecuzione (UE) n. 1368/2015, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura; 2001/110/CE del Consiglio sul miele;
Legge 24 dicembre 2004 n. 313 sulla disciplina dell'apicoltura;
L.R. n. 65/95, modificata dalla L.R. n. 17 del 06/04/1996.
Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali , di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, del 4 dicembre 2009, recante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dell'11 agosto 2014, recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del citato Decreto Ministeriale 4 dicembre 2009;
Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 inerente l'attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
Programma Apistico nazionale predisposto per il triennio 2017/2019 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 1102/2016 finale del 05/07/2016;

Circolare AGEA istruzioni operative n. 28 del 27/07/2016 e s.m.i. per la campagna 2017/2018;

Dotazione finanziaria

Per la campagna 2017/2018 il MiPAAF, con Decreto del Capo Dipartimento delle Politiche Agricole Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale prot n. 2980 del 20/07/2017, ha assegnato alla Regione Siciliana l'importo di **€ 507.571,67**. La ripartizione tra le diverse azioni/sottoazioni è riportata nell'allegato 1 che è parte integrante del presente Invito.

Fatto salvo l'importo totale dei finanziamenti assegnati alla Regione Siciliana, eventuali risorse non utilizzabili nell'ambito delle singole azioni e/o sottoazioni potranno essere utilizzate in altre azioni proporzionalmente al fabbisogno finanziario richiesto per le stesse.

Ai fini dell'ottimizzazione della capacità di spesa, la Regione potrà richiedere al MiPAAF eventuali economie di spesa segnalate da altre Regioni per far fronte ad ulteriori fabbisogni che non sono stati soddisfatti con le risorse finanziarie assegnate. Eventuali esuberi saranno assegnati, parimenti, ad altre regioni.

Art.2
Area di intervento

Gli interventi si attuano sull'intero territorio della Regione Siciliana.

Art.3
Definizioni

Ai fini del presente Invito si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 2004 n. 313, concernente la disciplina dell'apicoltura, all'articolo 55 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, all'articolo 1 del Regolamento delegato (UE) n. 1366/2015 e agli articoli 2 e 6 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1368/2015.

Art.4
Soggetti beneficiari e requisiti

Possono accedere ai benefici previsti dal presente invito finalizzato alla realizzazione di *"azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele"*, così come previsto dalle istruzioni operativa n. 28 prot. n. 20573 del 27/07/2016 e s.m.i. di AGEA "*i singoli apicoltori o imprese che siano in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli apiari e degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, organizzazioni, associazioni, unioni di produttori, consorzi del settore apistico, enti e centri di ricerca siano essi pubblici o privati*" che abbiano, comunque, sede legale sul territorio siciliano.

In particolare gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti singoli, associati o riuniti in cooperativa dovranno essere:

- in possesso di partita IVA agricola e di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla data di presentazione dell'istanza (restano escluse da tale obbligo le associazione che non svolgono attività economiche);
- in possesso del fascicolo aziendale costituito presso un CAA;
- in regola con la denuncia degli alveari sulla banca dati nazionale BDA, (per le Associazioni detto requisito è riferito ai soci), così come previsto ai sensi del D.M. 4 dicembre 2009;
- in possesso di un numero minimo di alveari censiti pari a 50;
- per coloro che avranno denunciato il loro patrimonio apistico per la prima volta nel 2017 il numero minimo di alveari posseduti dovrà essere pari a 20;
- in regola con la posizione contributiva INPS, ove prevista dalle normative vigenti.

Di seguito per ciascuna azione saranno definiti i requisiti e le categorie dei soggetti beneficiari.

Art. 5

Azioni ammissibili, beneficiari, Limite massimo di spesa ed entità del sostegno

Sono ammissibili le azioni e le sottoazioni di cui all'allegato 1 del D.M. 2173 del 25 marzo 2016, di seguito indicate:

Azione A – Assistenza tecnica agli apicoltori e alle Organizzazione di apicoltori

Sottoazioni:

A 1.2) Corsi di aggiornamento e formazione.

I corsi di aggiornamento tratteranno i seguenti temi: formazione e aggiornamento inerenti le tematiche dell'allevamento di api, della produzione, della commercializzazione e della qualità dei prodotti dell'alveare.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.

Limite massimo di spesa: € 6.000,00 per beneficiario. Per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici), con almeno 3 anni di esperienza nel settore, il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 50,00/ora. Le spese ammissibili per affitto locali sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Sarà data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Fino al 20 % delle somme assegnate alla sotto azione A 1.2 sarà destinato alle istanze presentate da Enti e da Istituti di ricerca. Per questi ultimi la ripartizione delle somme verrà fatta in proporzione agli importi di progetto presentati da ciascun beneficiario.

Non saranno riconosciute le spese dei corsi aventi meno di 15 partecipanti.

Entità del sostegno: 80%

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per docenti e tecnici;
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento;
- affitto locali.

A 2) Seminari e convegni tematici

Sono finanziabili seminari tematici organizzati per trattare argomenti di particolare interesse e attualità, utili per la divulgazione dei risultati di ricerca ottenuti negli ultimo due anni e per la trattazione delle principali problematiche relative al settore apistico.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.

Limite massimo di spesa € 2.500,00 per beneficiario. Per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici, con almeno 3 anni di esperienza nel settore) il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 50,00/ora. Le spese ammissibili per affitto locali sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Sarà data priorità, a quelle iniziative che prevedono per lo svolgimento dei seminari, locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Il 30% delle somme assegnate a questa sotto azione sarà destinato alle istanze presentate da enti e centri di ricerca siano essi pubblici o privati. Per questi ultimi la ripartizione delle somme verrà fatta in proporzione agli importi di progetto presentati da ciascun beneficiario.

Non saranno riconosciute le spese dei seminari aventi meno di 20 partecipanti.

Entità del sostegno: 100%
Tipologia di spese ammissibili:
- compensi per docenti e tecnici;
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo, strettamente legati a tematiche di particolare interesse e attualità;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento;
- affitto locali.

A3) Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi
Sono finanziate azioni realizzate per la diffusione dei risultati di ricerca in apicoltura e delle pratiche innovative attivate con l'utilizzo di siti web e di attrezzature multimediali.
Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.
Limite massimo di spesa € 2.000,00 per beneficiario.
Entità del sostegno: 90%
Tipologia di spese ammissibili:
- realizzazione di siti web per i beneficiari che non ne dispongono;
- aggiornamento e gestione del sito web istituzionale;
- editing, divulgazione di pubblicazioni, pubblicazione di testi informativi e divulgativi in formato multimediale;

A4) Assistenza tecnica alle aziende
Sono finanziate le spese sostenute per attività di assistenza tecnica svolta in campo e a sportello a beneficio dei soci delle Associazioni. I tecnici dovranno dimostrare di avere comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum.
Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.
Limite massimo di spesa € 20.000,00 per beneficiario. La spesa massima si intende omnicomprensiva.
Entità del sostegno: 90%;
Tipologia di spese ammissibili:
- compensi per le attività svolte dai tecnici;
- spese per viaggi e trasferte, sostenute dai tecnici per svolgere assistenza tecnica alle aziende.

I tecnici dovranno essere contrattualizzati con contratto di durata minima di 5 mesi.

Azione B – Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

Sottoazioni:
B1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati. (A scopo dimostrativo)
Gli esperti apistici dovranno dimostrare di avere comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum.
Beneficiari: Associazioni di apicoltori, enti e centri di ricerca siano essi pubblici o privati.
Limite massimo di spesa: € 5.000,00 per beneficiario. Costo massimo ammissibile, omnicomprensivo, per ogni incontro/dimostrazione/intervento effettuato è pari ad € 90,00.
Entità del sostegno: 80%
Tipologia di costi ammissibili:

- spese sostenute per compenso dei tecnici che effettuano i sopralluoghi aziendali;
- spese sostenute per acquisto dei presidi sanitari da impiegare, nelle aziende oggetto degli interventi dimostrativi.

B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti.

L'indagine in campo deve essere condotta negli apiari in cui vengono adottate metodologie differenti per la lotta alla varroa (compresa la lotta con mezzi meccanici). Per ogni apiario sarà scelto un campione di almeno 6 alveari dove effettuare gli accertamenti. I conteggi delle varroe presenti dovranno essere effettuati ad intervalli prestabiliti già programmati nel progetto iniziale. I dati dovranno essere elaborati da un Istituto di ricerca con cui dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni di apicoltori.

Limite massimo di spesa: € 4.000,00 per beneficiario. Costo massimo ammissibile, omnicomprensivo, per ogni controllo effettuato pari ad € 90,00 che preveda il conteggio dei parassiti.

Entità del sostegno: 100%

Tipologia di costi ammissibili:

- spese sostenute per compenso dei tecnici che effettuano i sopralluoghi aziendali;
- spese sostenute per acquisto dei presidi sanitari da impiegare, a titolo dimostrativo, nelle aziende scelte;
- spese per elaborazione dati.

B 3) Acquisto di arnie

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società apistiche, le società cooperative.

Limite massimo di spesa: € 7.000,00 per gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, i singoli apicoltori, le società di apicoltori; € 9.000,00 per le società cooperative

Nel caso di cooperative con un numero di associati pari o superiore a nove, l'importo massimo concedibile sarà pari ad € 18.000,00.

Il numero di arnie acquistabili non potrà essere superiore al numero di apiari posseduti al 31/12/2017, nei limiti massimi di spesa sopra citati.

Per l'acquisto di arnie il prezzo massimo ammissibile è quello previsto da prezzario regionale agricoltura pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 13/03/2015 – supplemento ordinario – punti F 14.1, F 14.3, F 14.5, F 14.9, F 14.11 e F14.11.2 (melari).

Entità del sostegno: 60%

Tipologia di spese ammissibili:

- Potranno essere acquistate arnie complete a 6, 10 telaini, con fondo a rete, con o senza melario idonee a favorire la lotta alla varroasi.
  Non è previsto l'acquisto del singolo melario.

B 4) Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie ed attrezzature apistiche

Beneficiari: Forme associate di apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli.

Limite massimo di spesa: la quantità di presidi sanitari acquistati non potrà essere maggiore di quella necessaria a trattare gli alveari posseduti complessivamente da tutti gli aderenti all'Ente richiedente, alla data di presentazione dell'istanza con il limite di € 500,00 per gli imprenditori

apistici, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli e € 10.000,00 per enti e forme associate di apicoltori, nel limite di € 500,00 per singolo associato.
Entità del sostegno: 50%
Tipologia di spese ammissibili:
Acquisto di presidi sanitari: sono ammessi i formulati commerciali autorizzati dal Ministero della Salute , con preferenza per quelli maggiormente rispettosi dell'ambiente. Il beneficiario, all'arrivo dei presidi dovrà darne comunicazione al Servizio 2° del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, tramite fax inviato al n. 091/7076016 o email inviata all'indirizzo di posta elettronica agri.zootecnia@regione.sicilia.it, indicando il luogo di detenzione, al fine di consentire gli eventuali controlli sull'avvenuto acquisto. I presidi non potranno essere utilizzati né tanto meno spostati dal luogo di detenzione sino all'avvenuto controllo. Nel caso in cui quest'ultimo non venga effettuato entro i 7 giorni successivi all'avvenuta comunicazione l'apicoltore potrà utilizzare i suddetti presidi.

Azione C – Razionalizzazione della transumanza

Sottoazioni:

C2.2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.
Con la presente sotto azione saranno finanziate esclusivamente le gru per la movimentazione delle arnie, a vantaggio dei beneficiari che attuano il nomadismo apiario.
Le gru potranno essere comprensive di radiocomando.
Beneficiari: gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, singoli o in forma associata, che esercitano il nomadismo, che siano in possesso di almeno 200 alveari alla data di presentazione dell'istanza e che non abbiano beneficiato di contributi riferiti a tale sotto azione nelle campagne precedenti;
Limite massimo di spesa: per ciascun beneficiario sarà di € 15.000,00 per l'acquisto di gru.
Entità del sostegno: 50%;
Tipologia di spese ammissibili:
Acquisto di gru da montare su apposito automezzo. Possono essere dotate di radio comando e di doppia barra stabilizzatrice;

Azione D – Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi

Sottoazioni:

D3) Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura.
Beneficiari: le società cooperative e le Associazioni di apicoltori che hanno sede legale nel territorio siciliano;
Limite massimo di spesa: € 6.900,00 per le Associazioni; € 2.500,00 per le società cooperative.
Entità del sostegno: 80%;
Tipologia di spese ammissibili:
spese per le analisi dei prodotti dell'apicoltura dei soci.

Azione E – Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'unione

Sottoazioni:

E1) - Acquisto sciami ed api regine.
Sono finanziate le spese sostenute per l'acquisto di sciami ed api regine.
Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, e le società cooperative di apicoltori;
Limite massimo di spesa: € 7.000,00 gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli

apicoltori singoli, € 13.000,00 per le società cooperative di apicoltori;
Relativamente al numero di sciami ammissibile a finanziamento questo non potrà essere comunque superiore al numero degli sciami già dichiarati alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31/12/2017.
Relativamente alle api regine, il numero massimo acquistabile non potrà superare il 25% della consistenza degli alveari dichiarato alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31 dicembre 2017; per gli apicoltori che ne hanno beneficiato nel biennio precedente, il numero di api regine da acquistare sommato a quello delle api regine acquistato nel biennio precedente, non potrà superare il 50% della consistenza degli alveari dichiarato alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31 dicembre 2018. Le api regine, comprese quelle facenti parte degli sciami acquistati, dovranno riportare obbligatoriamente il marchio colorato necessario per l'identificazione previsto per il 2018. Per gli sciami acquistati entro il mese di marzo la marchiatura della regina può essere quella dell'anno precedente. La mancanza del marchio causerà la non ammissibilità della spesa.
Sono esclusi dal partecipare all'acquisto di sciami gli apicoltori che esercitano attività di vendita degli sciami nel corso della campagna 2017/18. Gli stessi potranno partecipare all'invito per l'acquisto di api regine, nella percentuale massima del 30% del numero di alveari posseduti alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31/12/2018.
Per l'ammissibilità delle spese relative all'acquisto degli sciami e/o api regine dovrà essere prodotto, in allegato alla rendicontazione, il certificato di adesione allo standard di razza, rilasciato al venditore dagli organi preposti, in originale o in copia conforme.
Per l'ammissibilità della spesa dovrà essere prodotto anche il relativo documento di trasporto, unitamente alla tracciabilità di vendita e acquisto degli sciami e delle api regine.
Entità del sostegno: 60%;
Tipologia di spese ammissibili:
Acquisto di sciami e/o api regine appartenenti alle sottospecie *Apis mellifera ligustica* ed *Apis mellifera sicula*. L'acquisto di sciami e/o api regine è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredati da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL e da certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze *Apis mellifera ligustica, Apis mellifera sicula.*
Il prezzo massimo ritenuto ammissibile è il seguente:
Famiglie di api: categoria - Sciame su 5 telai €/cad. 88,00 - Api regine €/cad. 13,50 come da prezzario regionale.

Art. 6
Presentazione delle istanze

Le istanze devono essere formulate esclusivamente utilizzando il modello predisposto da AGEA, integrato dal modello allegato al presente Invito (**Mod. A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Il modello predisposto da AGEA è disponibile, esclusivamente, nel sito internet www.sian.it.
Accedere ad internet e collegarsi al sito www.sian.it

- cliccare sul link UTILITA' (lato sinistro della pagina)
- cliccare sul link DOWNLOAD
- scorrere in basso con la barra laterale fino al menu Download Modulistica
- cliccare su Scarico modulistica domanda di premio del miele

Al cambio della pagina si apre l'applicazione DOMANDA DI AIUTO PER IL MIELE – Download Atti Amministrativi.
Nella pagina sono presenti:

- casella per l'inserimento del Codice fiscale

- Tasto per la stampa del modello di domanda in bianco
- Tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del codice fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati;
Il soggetto che richiede tale modulo deve essere già censito all'interno del Sian (fascicolo aziendale), contrariamente si dovrà optare per la scelta del modello di domanda in bianco; i modelli sono provvisti del relativo codice a barre ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.
Le istanze dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in originale, e dovranno essere, sin dal momento della loro presentazione, complete della documentazione richiesta dal presente Invito.
In particolare, dovrà essere riportato il numero di alveari dichiarato con l'ultima denuncia.
L'istanza dovrà essere firmata dal richiedente e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
La mancata presentazione di uno o più documenti o nel caso in cui gli stessi non siano stati prodotti secondo le modalità richieste comporterà l'esclusione della pratica dai benefici previsti dal presente Invito.
Può essere presentata solo una domanda di aiuto sul territorio nazionale anche per più azioni.
Le istanze dovranno essere trasmesse in busta chiusa, recante la dicitura «*OCM Miele – Invito per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele ai sensi del Reg. CE 1308/2013 - campagna 2017/2018* NON APRIRE AL PROTOCOLLO» al seguente indirizzo:
Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 - Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche – Unità Operativa S2.06 "Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico" – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.
Le istanze dovranno essere presentate entro il **31/01/2018** pena l'esclusione, scegliendo tra le seguenti modalità:

1) spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso, per la verifica del rispetto del termine stabilito per la presentazione, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio di spedizione;
2) consegna a mano.

Il recapito del plico spedito tramite l'Ufficio postale rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione all'Ufficio accettazione del Dipartimento.

Art. 7
Documentazione da allegare all'istanza

1) Documentazione di base

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, in duplice copia, di cui una in originale:

A) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dell'art. 5 della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale n. 17 del 06/04/1996) con la quale deve essere specificato se l'allevamento è stanziale o nomade (mod. A);

B) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A, utilizzando il modello C) o D) allegato al presente invito, in funzione del tipo di beneficiario;

C) scheda di validazione del fascicolo aziendale;

D) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), utilizzando il Modello E1 o E2) allegati al presente invito, in cui si attesti il punteggio richiesto.

2) Documentazione specifica per le società, società cooperative e Associazioni di apicoltori:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), a firma del legale rappresentante, che attesti che tutti i soci sono in regola con la denuncia degli alveari ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale n.17 del 06/04/96);
b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), a firma del legale rappresentante, utilizzando il Modello D) allegato al presente bando, che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
c) documentazione relativa alla costituzione e all'attuale sussistenza della società, compreso lo statuto e il libro soci;
d) copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda ed a riscuotere il relativo contributo;
e) elenco nominativo dei soci iscritti alla data di presentazione dell'istanza, con indicazione del numero degli alveari dichiarati da ciascuno, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
f) scheda di validazione del fascicolo aziendale.

Gli apicoltori soci di cooperative possono presentare istanza ai sensi del presente bando per il tramite della struttura di appartenenza. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal socio con la quale lo stesso si obbliga a non presentare altra istanza per la stessa azione.

3) Documentazione specifica per ciascuna sottoazione

Le istanze, inoltre, dovranno essere corredate della seguente documentazione specifica per singola sottoazione, in duplice copia, di cui una in originale:

Azione A

Sottoazione A1.2) – Corsi di aggiornamento e formazione per privati:

I. progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento, contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
II. copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile della attuazione dello stesso;
III. crono programma di massima dei corsi, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;
IV. preventivo analitico finanziario, riportante le spese per i docenti e tutte le altre spese necessarie per sostenere i corsi;
V. curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati nelle attività formative;
VI. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio, acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc. ..., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito.

Sottoazione A2) – Seminari e convegni tematici

I. progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, eventuali visite guidate da effettuare nel territorio della Regione, le modalità ed i tempi di attuazione

degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;

II. copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;

III. crono programma di massima dei seminari e dei convegni tematici programmati, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;

IV. preventivo analitico finanziario, riportante le spese da sostenere per i seminari o i convegni;

V. curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati;

VI. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio, acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc ..., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei seminari, a locali idonei concessi ad uso gratuito.

Sottoazione A3) -Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi

I. preventivo di spesa dei beni che si intende acquistare inerenti le azioni di comunicazione. Nel caso di materiale stampato da tipografie devono essere acquisiti tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente.

II. relazione dettagliata delle azioni di informazione che si intende realizzare.

Sottoazione A4) – assistenza tecnica alle aziende

I. preventivo di spesa relativo ai tecnici che si intende assumere per svolgere attività di assistenza tecnica. Il preventivo dovrà essere omnicomprensivo delle spese che dovranno sostenere i tecnici stessi;

II. curriculum vitae dei tecnici che saranno impegnati nell'attività di assistenza tecnica.

Azione B

Sottoazione B1) - Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati

I. relazione a firma del legale rappresentante dell'associazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere;

II. preventivo analitico-finanziario delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto;

III. curriculum vitae dei tecnici da impiegare nel progetto;

IV. elenco dei farmaci che si intendono utilizzare e loro finalità.

Sottoazione B2) - Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti

I. relazione, a firma del legale rappresentante dell'associazione o del responsabile del progetto, descrittiva delle indagini di campo che si intendono realizzare;

II. preventivo analitico- finanziario delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto;

III. curriculum vitae dei tecnici da impiegare nel progetto;

IV. convenzione tra Associazione di apicoltori con l'Ente o Istituto che elaborerà i dati del

monitoraggio;

V. tre preventivi di spesa riguardanti i materiali di consumo per i campionamenti previsti; i preventivi dovranno essere in originale; la ditta fornitrice dovrà produrre una dichiarazione, resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità valido del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;

VI. relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Sottoazione B3): Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti

I. relazione descrittiva dell'attività da svolgere, con l'indicazione della tipologia di arnie da acquistare.

Sottoazione B 4) Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie ed attrezzature apistiche

I. relazione a firma di un veterinario o di un tecnico agricolo abilitato, riportante i seguenti riferimenti: tipologia di presidi sanitari che si intende acquistare, elenco degli apicoltori beneficiari interessati al ricevimento ed all'impiego dei presidi sanitari, con l'indicazione per ognuno di essi del numero di alveari da trattare e i presidi sanitari richiesti, modalità e tempi di attuazione degli stessi. L'acquisto di prodotti a base di fluvalinate deve essere particolarmente motivato dal tecnico, considerata l'acaro resistenza generata negli ultimi anni;

II. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da diverse ditte fornitrici dei presidi sanitari. I preventivi dovranno essere in originale; la ditta fornitrice dovrà produrre una dichiarazione resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;

III. relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione C

Sottoazione C2.2) - Acquisto gru

I. relazione tecnico-economica a firma di un tecnico agricolo abilitato che dimostri e/o giustifichi la convenienza dell'acquisto della gru;

II. dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta che attesti di esercitare l'apicoltura di tipo nomade;

III. tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da diverse ditte fornitrici di macchine o attrezzature. I preventivi dovranno essere in originale; la ditta fornitrice dovrà produrre una dichiarazione resa ai sensi di legge, corredata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, attestante che i prezzi indicati nel preventivo sono conformi a quelli depositati nel listino della CCIAA;

IV. relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione D

Sottoazione D3) Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura

I. relazione tecnica a firma del responsabile tecnico dell'Associazione nella quale dovranno essere riportati il numero e la tipologia di analisi da effettuare, i costi unitari, la previsione di spesa da sostenere;

II. documentazione attestante l'accreditamento del laboratorio con cui è stata stipulata la convenzione per l'effettuazione di analisi melissopalinologiche, chimico fisiche e residuali;

III. convenzione tra il soggetto richiedente e il laboratorio di analisi riportante i costi unitari per

tipologia di analisi.

Azione E

Sottoazione E1):Acquisto di sciami e/o api regine

I. relazione descrittiva delle attività da svolgere, nella quale venga specificato anche il riferimento al fornitore degli sciami e/o di api regine.

N.B.: Per tutte le sotto azioni inserite nel presente invito, la relazione descrittiva inerente la scelta della ditta fornitrice dovrà essere presentata solo nei casi in cui il preventivo scelto non è quello con il prezzo più basso.

Art. 8

Istruttoria, formazione delle graduatorie, criteri di valutazione e priorità

1) Istruttoria

L'Amministrazione Regionale ricevute le istanze verificherà la regolarità e la completezza documentale nonché il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei richiedenti.

L'Amministrazione Regionale effettuerà l'istruttoria con le modalità contenute nella circolare AGEA del 27/07/2016 - Istruzioni operative n. 28 e s.m.i. per la campagna 2017/2018;

2) Formazione delle graduatorie

Al termine dell'istruttoria, dopo aver archiviato le eventuali istanze che non posseggono i requisiti richiesti, sarà verificato se i fondi disponibili siano sufficienti a liquidare le istanze ritenute ammissibili. Nel caso in cui detti fondi non siano ritenuti sufficienti saranno formulate le graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili, distinte per sottoazione. Per le istanze ritenute non ammissibili e/o non ricevibili sarà formulato apposito elenco. Sia la graduatoria provvisoria, distinta per azioni, che gli elenchi delle istanze escluse saranno pubblicati nel sito istituzionale: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura - e nell'Albo del Dipartimento Agricoltura entro il **28/02/2018** Tale pubblicazione assolve all'obbligo di comunicazione, ai sensi della legge 241/91 e della L. R. n. 10/91.

Entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla pubblicazione, nel sito web e nell'Albo del Dipartimento Agricoltura, delle graduatorie provvisorie e dell'elenco delle istanze ritenute non ammissibili e/o non ricevibili, gli interessati, potranno presentare le proprie memorie difensive, tramite consegna brevi manu o raccomandata (farà fede il timbro postale), inviata al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche – U.O. S2.06 "Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico" – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

L'Amministrazione, dopo aver definito l'esame delle memorie difensive eventualmente pervenute, pubblicherà sia le graduatorie definitive delle istanze ritenute ammesse sia gli elenchi delle istanze escluse, distinti per sottoazione, nel sito istituzionale di cui sopra e nell'Albo del Dipartimento Agricoltura, nonché nella G.U.R.S.

Avverso le determinazioni assunte dall'Amministrazione, il richiedente potrà presentare:

- ricorso al Giudice competente per territorio entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro gg 120.

Le graduatorie hanno validità per la campagna 2017/2018. L'Amministrazione Regionale provvederà a inserire nel sistema informativo dell'AGEA le domande ritenute ammesse non appena sarà definita la graduatoria e comunque entro il **15 aprile 2018.**

Contestualmente saranno pubblicate sul sito istituzionale le graduatorie delle ditte ammesse a

finanziamento per ciascuna sotto azione, unitamente ai rispettivi codici CUP assegnati a ciascuna istanza.
Le ditte beneficiarie che intendono rinunciare totalmente o parzialmente al beneficio contributivo dovranno inviare entro giorni 10 (dieci), a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie definitive nel sito web dell'Assessorato, a mezzo di raccomandata, o consegna brevi manu, una dichiarazione di rinuncia all'effettuazione delle sottoazioni richieste in domanda, a firma del legale rappresentante.
La mancata presentazione della rinuncia nei termini sopra indicati causerà l'esclusione dai benefici del bando nell'annualità successiva. Nel caso in cui saranno presentate delle rinunce, le graduatorie verranno fatte scorrere in base al punteggio ottenuto, finanziando così le ditte risultate ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.

3) Criteri di valutazione e priorità
Per la formulazione delle sopra citate graduatorie sono fissati i seguenti criteri di valutazione con i relativi punteggi:

Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli e società	**Punti**
1) Apicoltori che presentano istanza di finanziamento per la prima volta (allegare dichiarazione)	7
2) Apicoltori singoli	3
3) Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	2
4) Società o cooperative di conduzione	4
5) Soci di cooperative apistiche	4
6) Soci di Associazioni di apicoltori	6
7) Apicoltori singoli con meno di 40 anni di età	2
8) Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età inferiore a 40 anni	2
9) Apicoltori singoli che posseggono più di 104 arnie	2
10) Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 10%, certificate dagli organi preposti a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api) nella campagna 2016/17	2
11) Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2017 o che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	4
12) Apicoltori singoli o associati la cui istanza presentata nella campagna 2016/2017 sia risultata ammissibile ma non finanziabile	1

N. B.: i punteggi delle righe 2 e 5 non sono cumulabili tra loro;

Tabella attribuzione punteggi per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti	
1) Associazioni che raggruppano sino a 5.000 alveari	2
2) Associazioni che raggruppano sino a 10.000 alveari	3
3) Associazioni che raggruppano sino a 20.000 alveari	6
4) Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari	10
5) Associazioni che raggruppano sino a 50 soci	1
6) Associazioni che raggruppano sino a 100 soci	3
7) Associazioni che raggruppano più di 100 soci	6
8) Associazioni che raggruppano più di 30 soci con più di 104 alveari cadauno	4

9) Associazioni che raggruppano più di 50 soci con più di 104 alveari cadauno	8
10) Istituti di ricerca pubblici	8
11) Istituti di ricerca pubblici con più di tre anni di ricerca nel campo apicolo	10
12) Istituti di ricerca privati	5
13) Università	10

N.B.: i punteggi non sono cumulabili tra loro.

Apicoltori singoli

A parità di punteggio saranno applicate le seguenti priorità:

a) Apicoltori in possesso di un numero minore di alveari (secondo i dati rilevati dalla Banca Dati Apicola BDA);

b) apicoltori di età più giovane;

c) apicoltori donne;

In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla data di presentazione della domanda.

A parità di punteggio, inoltre, sarà data priorità alle istanze presentate da organismi associativi rispetto a quelle presentate da soggetti singoli.

Enti e forme associate di apicoltori

A parità di punteggio si darà priorità ai soggetti richiedenti che :

a) hanno denunciato un numero complessivo di alveari maggiore riferito all'anno 2017;

b) hanno un maggior numero di soci;

c) sono Istituti di ricerca e/o Enti che operano da un maggior numero di anni in Sicilia.

In caso di ulteriore parità si farà riferimento alla data di presentazione della domanda.

Art. 9

Spese ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili gli interventi riportati dall'art. 5 del D.M. n. 2173 del 25/3/2016, individuati dall'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013, le cui spese sono state sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza ed entro il termine previsto per ciascuna sotto azione dall'art. 10 del presente invito.

Sono, altresì, ammissibili:

1) LE SPESE GENERALI per una percentuale massima del 5% dell'importo totale del progetto approvato. Le spese tecniche rientrano nell'ambito delle spese generali. Sono ammissibili per le sottoazioni in cui sono previste dal presente bando, qualora il beneficiario faccia ricorso ad un tecnico abilitato. Sono riconosciute per un importo massimo del 3 % della spesa sostenuta in caso di acquisto di beni e del 5 % negli altri casi. La spesa ammessa sarà calcolata al netto dell'IVA;

2) LE SPESE DI VIAGGIO. Nell'ambito delle sotto azioni A1 e A2 sono ammesse le spese di viaggio sostenute dai docenti per i trasferimenti effettuati in treno e/o aereo, con mezzi propri (nel limite di 1/5 del prezzo della benzina verde per chilometro percorso e nel caso in cui i luoghi da raggiungere non siano serviti da mezzi pubblici di linea) e per il pagamento di pedaggi autostradali. L'eventuale rimborso chilometrico per il personale impegnato in servizio esterno deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI, così come definito dall'allegato 1 del manuale delle procedure istruttorie e di controllo della circolare AGEA-ORPUM - prot. n. 0020573 del 27/07/2016 (istruzioni operative n. 28 e s.m.i.);

3) LE SPESE PER VITTO. Nell'ambito delle sotto azioni A1 e A2 sono ammesse le spese di vitto sino a € 30,00 per pasto, per trasferte di durata superiore a 6 ore, ed € 60,00, riferite a 2 pasti, per trasferte di durata superiore alle 12 ore;

4) LE SPESE PER ALLOGGIO. Nell'ambito delle sotto azioni A1 e A2 sono ammesse, inoltre, le spese di alloggio per trasferte di durata superiore a 12 ore, sostenute in alberghi di categoria non

superiore a 3 stelle.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- manutenzione e riparazione;
- acquisto di materiale usato;
- trasporto per la consegna di materiali e attrezzature;
- spese generali in misura maggiore del 5 % di ciascuna sottoazione;
- acquisto di materiale informatico o elettronico.
- L'IVA, tranne i casi in cui non sia recuperabile. Per attestare tale condizione è necessaria la certificazione di un revisore contabile e/o autocertificazione del legale rappresentante e/o del tecnico.

Il sostegno finanziario di cui al presente bando non è cumulabile con altri interventi previsti da normative regionali, statali e comunitarie riferiti agli stessi interventi.

Art. 10
Esecuzione degli interventi

Le azioni dovranno essere realizzate ed ultimate, compresi i relativi pagamenti, con esclusione delle sottoazioni A4, B2 e D3, entro il **31/05/2018**. I pagamenti effettuati oltre tale data non saranno riconosciuti ai fini dell'erogazione del contributo. Per le sottoazioni A4, B2 e D3 tale termine è prorogato al **30/06/2018**. Relativamente ai corsi di formazione, ai seminari e agli incontri per apicoltori, di cui alle sotto azioni A1 e A2, le Associazioni dovranno comunicare almeno 10 giorni prima del loro inizio, il calendario definitivo al Servizio 2° del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura, tramite email inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.zootecnia@regione.sicilia.it o fax (quest'ultimo da inviare al numero 091/7076016), indicando la sede di svolgimento, la data e gli orari previsti. Ciò al fine di consentire gli eventuali controlli.
Tutto il materiale promozionale – informativo dovrà riportare il logo seguente:

INVITO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE – CAMPAGNA 2017/2018
COFINANZIATO DALL'U.E. ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013

Campagna finanziata ai sensi del regolamento UE n. 1308/13
Action financed under Regulation UE n. 1308/13

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Nel caso di opuscoli o pubblicazioni il logo dovrà essere riportato solo nella prima pagina. Se si tratta di materiale visivo il logo dovrà essere riportato in modo permanente.

Art. 11

Rendicontazione finale

1) Termini di presentazione

Per tutte le sotto azioni, con esclusione delle sotto azioni A4, B2 e D3, la rendicontazione dovrà essere presentata entro il **10/06/2018 a pena di esclusione dal beneficio.**
Per le sotto azioni A4, B2 e D3, la rendicontazione dovrà essere presentata entro il **10/07/2018 a pena di esclusione dal beneficio.**

I beneficiari entro la data indicata per ciascuna sotto azione dovranno inviare a mezzo di plico raccomandato al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche - U.O. S2.06 - Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo, la domanda di pagamento secondo il modello predisposto da AGEA e disponibile sul sito internet www.sian.it con allegata la documentazione riportata nei paragrafi successivi, in duplice copia di cui una in originale.
Per la verifica del rispetto della scadenza farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale di spedizione.
La consegna potrà avvenire anche brevi manu entro i termini stabiliti.
In alternativa ai documenti di spesa relativi ai beni acquistati (DDT, fatture) in originale i beneficiari potranno far pervenire al Dipartimento dell'Agricoltura, Servizio 2°, o agli Ispettorati Agricoltura territorialmente competenti, in visione, la documentazione di cui sopra comprovante l'avvenuto pagamento. I funzionari addetti predisporranno le copie conformi relative ai documenti di spesa, restituendo gli originali al beneficiario.
I certificati attestanti la purezza della sottospecie e lo stato sanitario dell'azienda fornitrice degli sciami o delle api regine, di cui alla sotto azione E1, dovranno essere presentati obbligatoriamente in copia conforme, pena l'archiviazione della sotto azione E1.

2) Documentazione da allegare alla rendicontazione, distinta per sottoazione

A1) Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti.

A2) Seminari e convegni tematici

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al seminario. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza;
- relazione descrittiva dell'attività svolta da cui risulti il riferimento ai temi trattati, ai responsabili e ai risultati ottenuti;
- copia del materiale divulgativo prodotto;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

A3) Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi;

- relazioni sulle azioni svolte;
- copia del materiale informativo oggetto di divulgazione;
- lista dei destinatari;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

A4) Assistenza tecnica alle aziende

- buste paga e relativi bonifici;
- relazione sulle attività svolte;
- rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata da

ciascun apicoltore soggetto ad assistenza);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;

B1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati.
- buste paga e relativi bonifici;
- relazione sulle attività svolte;
- rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata da ciascun apicoltore soggetto ad assistenza);
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- fatture in originale, quietanzate, relative all'acquisto dei materiali, recanti la dicitura " ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013.

B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti;
- relazione tecnica finale descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, controfirmata dal responsabile di un Istituto specializzato;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati, con indicazione dei giorni di lavoro effettuato dal tecnico e con specifica dell'attività espletata per la realizzazione del progetto;
- fatture in originale, quietanzate, relative all'acquisto dei materiali, recanti la dicitura " ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica, attestante l'attività svolta.

B3) acquisto di arnie provviste di fondi anti varroa
- relazione finale descrittiva dell'attività svolta;
- fatture in originale, quietanzate, recanti la dicitura " ai sensi del reg. Reg. (UE) 1308/2013;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) in originale o in copia conforme;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

B4) acquisto di idonei presidi sanitari.
- relazione tecnica descrittiva delle attività svolte, resa a firma di un tecnico abilitato;
- fatture in originale, quietanzate, relativa all'acquisto dei presidi sanitari, recanti la dicitura " ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati dall'Ente associato;
- documento di trasporto (DDT) o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;
- elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi, con allegata dichiarazione resa da ciascun beneficiario da cui risulti che hanno ricevuto i prodotti.

C2.2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo. (limitatamente all'acquisto di gru anche munite di radiocomando per movimentazione arnie da installare sugli autocarri)
- fatture in originale, quietanzate, recante la dicitura " ai sensi del regolamento UE 1308/2013;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) o documentazione equivalente in originale o in copia conforme;

- documentazione fotografica dell'attrezzatura acquistata.

D3) Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura
- relazione riepilogativa sulle analisi eseguite, riportante il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario;
- fatture in originale, quietanzate, recante la dicitura " ai sensi del regolamento UE 1308/2013;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati.

E1) Acquisto di sciami ed api regine
- relazione finale descrittiva dell'attività svolta;
- fatture in originale, quietanzate, recante la dicitura " ai sensi del regolamento UE 1308/2013;
- documentazione giustificativa dei pagamenti effettuati;
- documento di trasporto (DDT) o documentazione equivalente ai sensi della normativa vigente, in originale o in copia conforme;
- dichiarazione, resa ai sensi di legge, a firma del legale rappresentante, attestante l'esatta dislocazione sul territorio degli sciami o delle api regine oggetto di contributo; nel caso in cui i relativi alveari dovessero essere trasferiti in altri luoghi entro il mese di giugno 2017, il beneficiario è tenuto a dare comunicazione (tramite fax o PEC) agli Ispettorati Agricoltura di appartenenza, almeno dieci giorni prima, pena l'esclusione dal contributo;
- certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati, da trasmettere in copia conforme, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze "*Apis mellifera ligustica*" o "*Apis mellifera sicula*". Qualora tale requisito non dovesse essere soddisfatto la spesa non sarà riconosciuta ammissibile al contributo.
- certificazione di idoneità sanitaria rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per zona, degli apiari che hanno fornito gli sciami e/o le api regine; detta autorizzazione dovrà essere presentata in copia conforme, rilasciata dagli enti autorizzati.

Si è esentati dal presentare il documento di trasporto (DDT) nei casi in cui è stata emessa fattura accompagnatoria interamente compilata. La mancanza del DDT o di documentazione equivalente comporterà l'esclusione dei beni acquistati dai benefici del presente invito.

3) Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione

Ogni fattura emessa a fronte di spese sostenute per l'attuazione del programma in argomento dovrà essere prodotta in originale e deve riportare la dicitura "**ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013"**, per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Il materiale informativo o promozionale prodotto per lo svolgimento delle sottoazioni deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante la dicitura "Cofinanziato dalla Unione Europea – Reg. UE n. 1308/2013", il logo della Repubblica Italiana e la dicitura "Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", per come riportato all'art. 10 del presente invito.

I beni strumentali (arnie, gru, attrezzatura di laboratorio) finanziati con il Reg. UE n. 1308/2013 dovranno essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno del finanziamento (aa), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e da documenti contabili probanti. Relativamente alla sottoazione B4 sia le fatture che i giustificativi di pagamento devono essere cumulativi.

Al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento, il beneficiario deve allegare il bonifico bancario o postale, in originale o in copia conforme, contenente i riferimenti della fattura per la quale è stato effettuato il pagamento, i dati dell'ordinante e del beneficiario, il relativo importo e la quietanza

liberatoria. Nei casi in cui i pagamenti vengano effettuati tramite bonifico on-line sarà necessario allegare apposita dichiarazione da parte del beneficiario in cui si attesta la veridicità del documento (modello G).
Nei casi in cui i pagamenti vengono effettuati con assegni bancari o postali, il beneficiario deve documentare l'avvenuto pagamento, allegando specifica liberatoria per ogni fattura, copia dell'assegno e copia dell'estratto conto da cui si possa rilevare che l'assegno è stato incassato entro la data di scadenza prevista per i pagamenti della sotto azione di riferimento.
I versamenti di ritenute o di contributi vanno documentati con la presentazione della copia del modello F 24. Detti versamenti per essere ammessi a contributi devono essere effettuati entro la data di scadenza prevista per i pagamenti della sottoazione di riferimento.
L'Amministrazione Regionale, acquisita la suddetta documentazione attestante l'avvenuta esecuzione degli interventi, provvederà ad effettuare le verifiche tecnico amministrative e i controlli in loco, con le modalità contenute nella circolare AGEA del 27/07/2016 – Reg. CE 1308/2013 – Istruzioni operative n. 28 e s.m.i. per la campagna 2017/2018; *"per la compilazione, presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura"* per il triennio 2017-2019.
L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria per la definizione del procedimento.
L'Amministrazione regionale effettuerà i controlli amministrativi sul 100 % delle pratiche rendicontate.
Prima dell'erogazione del contributo ogni beneficiario dovrà compilare e sottoscrivere apposita dichiarazione, come da Modello H), da cui si evinca la presenza o assenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

Art. 12
Controlli in loco

I controlli in loco saranno effettuati in data successiva alla comunicazione da parte di AGEA dell'elenco delle ditte scelte a campione. Detti controlli interesseranno una percentuale non inferiore al 30% del totale, secondo le modalità contenute nella circolare AGEA del 27/7/2016 – Reg. UE n. 1308/2013 – Istruzioni operative n. 28 e s.m.i.; Per le sotto azioni riferite all'azione A e per le sotto azioni B3 saranno effettuati controlli in itinere.
I controlli saranno completati entro il **31 luglio 2018**. Le ditte che non si saranno attenute a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. 65/95 così come modificato dall'art.12 della legge regionale 17 del 06/04/96 in merito alla identificazione degli apiari e alla loro dislocazione, saranno escluse dai benefici previsti dal presente invito.

Art. 13
Liquidazione del contributo

Al termine dei controlli amministrativi e dei controlli in loco l'Amministrazione Regionale provvederà a formulare gli elenchi di liquidazione per la successiva trasmissione ad AGEA entro il **12 settembre 2018** per la successiva liquidazione del sostegno finanziario.
Nel caso in cui non sia possibile effettuare il pagamento di una domanda per sopraggiunte problematiche inerenti il c/c bancario/postale inserito nel fascicolo aziendale del soggetto richiedente (chiusura del c/c, errata indicazione del codice IBAN, ecc.) la relativa somma resterà disponibile per la riemissione per un termine massimo di 90 giorni, trascorso il quale, senza che il beneficiario abbia comunicato ad AGEA OP un valido codice IBAN, rientrerà nella disponibilità del Fondo comunitario e non potrà più essere liquidata.

Art. 14
Vincoli e obblighi dei beneficiari

Gli investimenti oggetto del sostegno finanziario, ai sensi del presente bando sono vincolati alla destinazione d'uso, per un periodo di 5 anni per le arnie ed altre attrezzature, per dieci anni le gru, per un anno il materiale genetico. Gli stessi non potranno essere alienati per un periodo pari a quello della destinazione d'uso, decorrenti dalla data di liquidazione del contributo. L'Amministrazione, in conformità a quanto previsto dalle istruzioni operative n° 28 di AGEA prot. n. 20573 del 27/07/2016 e s.m.i., potrà effettuare controlli ex-post per la verifica del mantenimento degli impegni.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione, e non individuabile da un numero di immatricolazione devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

Su quanto non previsto dal presente articolo si farà riferimento alla normativa vigente.

Art. 15
Revoca del beneficio

Nel caso in cui il beneficiario non pervenga alla ultimazione delle azioni/sottoazioni entro i termini previsti dall'art. 10 del presente bando decadrà dal finanziamento. I relativi benefici previsti saranno assegnati agli apicoltori che seguono in graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario non rispetti i vincoli e gli obblighi previsti dall'articolo 14 si procederà alla revoca del finanziamento ed alla restituzione delle somme come da normativa vigente.

Art. 16
Disposizioni finali

Si informano i partecipanti al presente invito che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr. Gaetano Cimò)

Allegato 1

REG. (UE)1308/13 Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele

Quadro di ripartizione delle risorse finanziarie

Azione	Costo totale	Spesa pubblica €				Spesa privati €	
		%	Totale	Stato 50 %	FEASR 50%	%	
A1.2) Corsi di aggiornamento	38.587,07	80	30.869,66	15.434,83	15.434,83	20	7.717,41
A2) Seminari e convegni	10.304,95	100	10.304,95	5.152,48	5.152,48	0	0,00
A3) Azioni di comunicazione	5.624,98	90	5.062,48	2.531,24	2.531,24	10	562,50
A4) Assistenza tecnica	68.862,84	90	61.976,56	30.988,28	30.988,28	10	6.886,28
Totale A	**123.379,84**		**108.213,64**	**54.106,82**	**54.106,82**		**15.166,20**
B1) Incontri e dimostrazioni finalizzati alla distribuzione di farmaci veterinari appropriati	15.501,49	80	12.401,19	6.200,60	6.200,60		3.100,30
B2) Indagini sul campo	10.304,95	100	10.304,95	5.152,48	5.152,48	0	0,00
B3) Acquisto arnie con fondo a rete	244.542,61	60	146.725,57	73.362,78	73.362,78	40	97.817,04
B4) Acquisto presidi sanitari	17.133,96	50	8.566,98	4.283,49	4.283,49	50	8.566,98
Totale B	**287.483,01**		**177.998,69**	**88.999,34**	**88.999,34**		**109.484,32**
C2.2) Acquisto "gru"	46.028,78	50	23.014,39	11.507,20	11.507,20	50	23.014,39
Totale C	**46.028,78**		**23.014,39**	**11.507,20**	**11.507,20**		**23.014,39**
D3) Spese per analisi	13.799,24	80	11.039,39	5.519,70	5.519,70	20	2.759,85
Totale D	**13.799,24**		**11.039,39**	**5.519,70**	**5.519,70**		**2.759,85**
E1) Acquisto di sciami ed api regine	312.176,09	60	187.305,65	93.652,83	93.652,83	40	124.870,44
Totale E	**312.176,69**		**187.305,65**	**93.652,83**	**93.652,83**		**124.870,44**
TOTALE GENERALE	**782.866,96**		**507.571,77**	**253.785,88**	**253.785,88**		**275.295,20**

Modello A

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale Agricoltura
Servizio 2 - Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche
U O 2.06 Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo

Oggetto: Reg. UE 1308/13. Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele. Domanda di cofinanziamento – Campagna 2017/2018.

Il / la sottoscritt _____
ad integrazione della domanda n. _____
inserire il numero riportato sul modello di domanda scaricato dal sito internet www.sian.it

DICHIARA:

(ai sensi degli art.46 e 47 DPR n.445/2000)

- di svolgere la propria attività apistica:

☐ in forma stanziale, ☐ in forma nomade (barrare la casella);

- di essere in regola con la denuncia dell'apiario, ai sensi della L. R. n. 65/95 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 17 del 6/4/96;
- che il proprio apiario è identificato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4 dicembre 2009;
- di avere piena conoscenza del bando a cui fa riferimento la presente domanda;
- ☐di essere/☐non essere I.A.P. o coltivatore diretto (barrare la casella).

SI IMPEGNA

- ✓ per se e i suoi aventi causa a non distogliere dal previsto impiego ed a non alienare, per almeno 5 anni dalla data di avvenuto acquisto le arnie ed altre attrezzature, per dieci anni le gru, per un anno il materiale genetico.
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del richiesto contributo nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

ALLEGA

i seguenti documenti, previsti dall'art. 7 dell'invito:
1) fotocopia documento identità in corso di validità
2)_____
3)_____
4)_____

Telefono/e mail Ditta:_____

FIRMA

Modello B

FAC-SIMILE di quietanza liberatoria da rilasciarsi a cura della ditta

_____

_____

(Intestazione ditta venditrice) **(1)**

Alla ditta acquirente _____

_____**(2)**

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, dichiara (ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000) che **(3)** ....., riportati nella nostra fattura/e **(4)** n. ..... del ....., di importo complessivo pari a euro....., di cui imponibile euro ....., IVA euro .....,
sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.
Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto descritto nella fattura/e sopra citata è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante;
- che il prezzo riportato nella fattura/e e quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono;
- che il pagamento della medesima e stato effettuato a mezzo di:

- bonifico bancario n. (CRO o altro) _____ del _____ presso la banca _____ di _____ per un importo di € _____;
- assegno bancario n. (matrice) _____ della (banca) _____ di _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;
- assegno circolare n. (matrice) _____ della (banca) _____ di _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

Data _____

Firma e timbro

_____

Allegare fotocopia documento identità in corso di validità
(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.
(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.
(3) riportare una o più delle seguenti indicazioni: arnie, telaini, attrezzature, presidi sanitari ecc.
(4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA.

Modello C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt__ _____ nat__ a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di_____ al numero (C.F./P.IVA) _____ , dal _____ (data iscrizione);
di essere iscritta con la qualifica di impresa agricola (sezione speciale) ;
che il numero di repertorio amministrativo è il _____ ;
che l'attività prevalente esercitata è _____ ;
che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____ ;
che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

_____

NOTA
Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti
della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003..

Modello D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt__ _____ nat__ a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n._____, nella qualità di _____ (denominazione) della _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al numero (C.F./P.IVA) _____, dal _____ (data iscrizione);

di essere iscritta nella sezione _____

di essere iscritta con la qualifica _____ (nella sezione speciale) ;

che il numero di repertorio amministrativo è il _____ ;

che la forma giuridica è _____ ;

che l'attività prevalente esercitata è_____ ;

che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____ ;

che i titolari di cariche o qualifiche sono :

1._____;
2._____;
3._____.

che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

_____

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme,essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documentodi identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

Modello E/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt__ _____, nat__ a _____ il _____ e residente a _____, via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti di cui ai numeri: _____, del prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione di ___ punti.

Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli e società	**Punti**
1) Apicoltori che presentano istanza di finanziamento per la prima volta (allegare dichiarazione)	7
2) Apicoltori singoli	3
3) Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	2
4) Società o cooperative di conduzione	4
5) Soci di cooperative apistiche	4
6) Soci di Associazioni di apicoltori	6
7) Apicoltori singoli con meno di 40 anni di età	2
8) Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età inferiore a 40 anni	2
9) Apicoltori singoli che posseggono più di 104 arnie	2
10) Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 20%, certificate dagli organi preposti a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api) nella campagna 2014/15	2
11) Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2017 o che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	4
12) Apicoltori singoli o associati la cui istanza presentata nella campagna 2016/2017 sia risultata ammissibile ma non finanziabile	1
Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli e società	**Punti**

N. B.: il punteggio della riga 2 non è cumulabile con quello della riga 5;

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità sarà escluso dai benefici dell'Invito.

Data Timbro e Firma del Beneficiario

Modello E/2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt___ _____, nat__ a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____, nella qualità di _____ dell'Associazione/Istituto/Università _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti di cui ai numeri: _____, del prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione di ___ punti.

Tabella attribuzione punteggi per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti	
1) Associazioni che raggruppano sino a 5.000 alveari	2
2) Associazioni che raggruppano sino a 10.000 alveari	3
3) Associazioni che raggruppano sino a 20.000 alveari	6
4) Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari	10
5) Associazioni che raggruppano sino a 50 soci	1
6) Associazioni che raggruppano sino a 100 soci	3
7) Associazioni che raggruppano più di 100 soci	6
8) Associazioni che raggruppano più di 30 soci con più di 104 alveari cadauno	4
9) Associazioni che raggruppano più di 50 soci con più di 104 alveari cadauno	8
10) Istituti di ricerca pubblici	8
11) Istituti di ricerca pubblici con più di tre anni di ricerca nel campo apicolo	10
12) Istituti di ricerca privati	5
13) Università	10

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità sarà escluso dai benefici dell'Invito.

Data Timbro e Firma del Beneficiario

_____

Modello G

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt_____nat__ a _____il_____ e residente a _____ via _____ n._____ nella qualità di _____ (denominazione) della _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la/le copia/e di bonifico allegata/e all'istanza di rendicontazione è quella autentica ed è riferita ai pagamenti effettuati on line dal sottoscritto nell'ambito delle spese sostenute ai sensi dell'Invito alla presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di "Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele" - Campagna 2017/2018.

Luogo e data _____

Firma

Modello H

Monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni

DICHIARAZIONE
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a.....
(prov.....), il....., residente in.....(prov.....),
via/piazza..... n. .....
C. F. .....
Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

di avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, tra i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione o concessione o di erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata, come appresso specificato:

Soggetto dichiarante			**Rapporto di coniugio, parentela o affinità**	**Dipendente dell'Amministrazione**		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita		Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Luogo e data

Firma

_____

La presente dichiarazione viene rilasciata ai fini dell'art.1 comma 9 lett. *e)* della L. 190/2012.
Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.